

COMUNE DI MERGO 42024
Provincia di Ancona

C O P I A

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 71 del Reg. Data **25-11-98**

**Oggetto: COSTITUZIONE DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO
DI PROTEZIONE CIVILE E APPROVAZIONE RELATIVO REGO-
LAMENTO.**

L'anno millenovecentonovantotto , il giorno venticinque del mese di novembre alle ore 21.00, nella consueta sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione in sessione straordinaria , che e' stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

!RICCI AUGUSTO	P	!RICCI MARIO	P	!
!PAOLUCCI ROBERTO	P	!GIACCAGLIA STEFANO	P	!
!STOPPONI DANTE	P	!BRAVETTI EUDE	P	!
!D'ORAZIO CESARE	P	!BALIETTI ENZO	P	!
!CORINALDESI GIUSEPPE	P	!TACCONI SABRINA	P	!
!SPUGNI SABINA	P	!MARTIN MARIE PIERRE IN COLA	P	!
!DOLCIOTTI STEFANO	P			!

=====

Assegnati n. 13

Presenti n. 10

In carica n. 13

Assenti n. 3

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. RICCI AUGUSTO nella sua qualita' di SINDACO ;

- Assiste il Segretario Comunale Sig. DOTT. RAFFAELE MALVANO
- Vengono dal sig. Presidente nominati scrutatori i signori:
- La seduta e' pubblica

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 74 DEL 19-11-98

UFFICIO PROPONENTE:

Oggetto: COSTITUZIONE DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO
DI PROTEZIONE CIVILE E APPROVAZIONE RELATIVO REGOLAMENTO.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere Favorevole

Li, 19-11-98



IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
GEOM. MONTESI GORIANO

A large, stylized handwritten signature in black ink, likely belonging to Geom. Montesi Goriano, written over the printed name.

COMUNE DI MERGO
(Provincia di Ancona)

REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO

ART.1
(Costituzione del gruppo)

E' costituito il Gruppo Com.le di volontariato di Protezione Civile di cui fanno parte cittadini di ambo i sessi preferibilmente residenti nel Comune di Mergo.

L'Amministrazione Com.le individua le forme piu' opportune per incentivare la libera adesione dei cittadini all'iniziativa.

ART.2
(Principi e Sanzioni)

Il gruppo di volontariato ha lo scopo di prestare la sua opera ,senza fini di lucro o vantaggi personali di qualsiasi tipo, nell'ambito della Protezione Civile in attivita' di previsione, prevenzione e soccorso.

Il valore etico e morale dell'iniziativa deve essere rigorosamente salvaguardato dal Sindaco e dal Gruppo stesso, pertanto, gli aderenti sono tenuti a partecipare alle attivita' di Protezione Civile, con impegno, lealta', senza di responsabilita', totale gratuita' e spirito di collaborazione.

Essi non possono svolgere nelle vesti di volontari di Protezione Civile alcuna attivita' che contrasti con i valori e le finalita' sopra indicate.

Le eventuali infrazioni ai principi sopra descritti saranno valutate insindacabilmente dal Sindaco e dal coordinatore tecnico del gruppo e potranno comportare sanzioni fino alla espulsione del gruppo stesso.

ART.3
(Compiti del Sindaco)

Il Sindaco come massimo rappresentante della Amministrazione Com.le

- garantisce la continuita' del gruppo
- garantisce, insieme al coordinatore tecnico il rigoroso rispetto dei principi e valori di cui al precedente art.2;
- e' il responsabile unico del gruppo;
- dispone l'utilizzo del gruppo;
- ratifica la nomina del coordinatore tecnico del gruppo;
- accetta le domande di adesione al gruppo;

- puo' sciogliere il gruppo con provvedimento motivato.

ART.4 **(Vita del Gruppo)**

Il gruppo vive una propria vita organizzativa autonoma:

- i volontari eleggono al proprio interno il coordinatore tecnico e la propria struttura organizzativa;
- il gruppo risponde del proprio operato ed il rispetto dei principi di cui al precedente art.2 all'Amministrazione di appartenenza.

ART.5 **(Operativita' del gruppo)**

Per indisponibilita' del Sindaco, in casi di emergenza il gruppo puo' operare di sua iniziativa.

Quando il gruppo opera lo fa' in piena autonomia tecnica, sotto la direzione esclusiva del coordinatore tecnico del gruppo.

In presenza delle Istituzioni ufficialmente preposte a svolgere attivita' di emergenza e soccorso il gruppo si mette a disposizione ed e' da questa coordinato.

ART.6 **(Localita di Impiego)**

L'intervento di emergenza dovra' essere tempestivamente comunicato alla sala operativa della Prefettura e della Regione e del Dipartimento della Protezione Civile.

Tutte le attivita' o interventi del gruppo dovranno essere puntualmente evidenziate in un apposito registro, tenuto dal coordinatore tecnico e debitamente vistato dal Sindaco.

Qualora si verificano situazioni di emergenza al di fuori del Comune di appartenenza il gruppo e' a disposizione del Presidente della Giunta Reg.le che lo puo' impiegare anche oltre i confini Com.li o reg.li anche all'interno delle eventuali costituenti forze di pronto impiego del volontariato (colonne mobili del volontariato Reg.le).

ART.7 **(Ammissioni e Simboli)**

L'ammissione al gruppo e' subordinata alla presentazione ed accettazione di apposita domanda da parte del Sindaco.

I volontari ammessi al gruppo saranno dotati di tessera e simboli, uguali a livello Reg.le che ne consentano il riconoscimento della generalita', il gruppo di appartenenza la responsabilita' ricoperta.

ART.8

(Addestramento e Materiali)

Il gruppo sara' addestrato e potra' essere attrezzato a cura della pubblica Amministrazione.

Le dotazioni tecniche di cui dispone il Comune sono messe a disposizione del gruppo stesso.

Le ulteriori attrezzature di cui il gruppo riesce autonomamente a dotarsi entrano nel patrimonio Com.le.

ART.9 (Diritti dei Volontari)

Ai volontari saranno garantiti, ai sensi dell'art.11 del D.L.159/4 convertito in Legge 363/84, nell'ambito delle operazioni di emergenza o di simulazione di emergenza, debitamente autorizzate dal Ministro per il coordinamento della Protezione Civile;

I seguenti benefici:

a) mantenimento del posto di lavoro: al volontario impiegato in attivita' addestrativa o in interventi di Protezione Civile viene garantito, per il periodo di impiego, il mantenimento del posto di lavoro;

b) mantenimento del trattamento economico e previdenziale:

al volontario viene garantito, per il periodo di impiego, il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore e al datore stesso che ne faccia richiesta, sara' rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore;

Qualora si tratti di lavoratori autonomi potra' essere valutata, la possibilita' di concedere un contributo commisurato al mancato reddito per il periodo di impiego;

c) copertura assicurativa:

I componenti del gruppo sono coperti, durante l'impiego autorizzato, da assicurazione stipulata dal Ministro per il coordinamento della Protezione Civile;

d) rimborso delle spese sostenute:

al gruppo spetta il rimborso delle spese sostenute relative al carburante per l'uso dei mezzi di trasporto durante l'attivita' addestrativa o negli interventi debitamente autorizzati dal Ministero per il coordinamento della Protezione Civile.

Tali spese dovranno essere documentate in base al kilometraggio effettivamente percorso e riferite alle tariffe in vigore.

ART.10 (Richieste Rimborsi)

Ai fini dell'applicazione dei benefici di cui al precedente art.9 il Sindaco dopo la comunicazione di cui all'art.6 relativo all'impiego del gruppo Com.le di volontariato in

emergenza, ovvero nei casi di attività esercitativa preventivamente autorizzata dal Ministero per il coordinamento della Protezione Civile provvederà a certificare con nota alla Prefettura competente per territorio i nominativi tempi di impiego del volontariato.

ART.11 **(Gruppi Intercomunali)**

Nel caso di Comuni particolarmente vicini il gruppo di volontari di Protezione Civile può essere promosso e organizzato da più Comuni (Intercomunale).

ART.12 **(Disposizione Finale)**

L'accettazione ed il puntuale rispetto del presente regolamento condiziona l'appartenenza al gruppo.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la legge n.225 del 24.02.1992;

VISTA la Legge Regionale n.11 del 28.03 1996;

VISTA la Direttiva Regionale n.13 del 28.05.1997;

VISTA la circolare n.5/DPC/87 del 21.02.1997;

VISTA D.P.R. n.613 del 21/9/94;

VISTA la circolare n.01768 UL del 16.11 1994;

VISTO D. L.n.112 del 31.03.98 art.108 comma c.punto 6

VISTA la legge n.142 dell'08.06.1990 cosi' come modificato ed integrato dalla legge 25.03.1993 n.61 e dalla legge 15.10.1993 n.415;

VISTA la legge 15.05.1997 n.127;

VISTO il vigente Statuto;

CONSIDERATA la necessita' di promuovere una Struttura Comunale di Protezione Civile di cui il Gruppo Comunale di Volontariato puo' fare parte integrante;

CONDIVISI gli indirizzi per la predisposizione del regolamento tipo proposti dalla Regione Marche per il funzionamento di tale Gruppo;

PROPONE

- di costituire il gruppo comunale di volontariato di protezione civile;

- di approvare il regolamento del gruppo di volontariato costituito di n.12 articoli;

-Di iscrivere tale Gruppo negli appositi Elenchi Regionali, Prefettizi e del Dipartimento;

-Di stanziare la cifra necessaria per la copertura assicurativa di tale Gruppo,

-Di dare mandato al Responsabile dell'Ufficio proponente, quale responsabile del procedimento a norma dell'art.6 L.241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, di dare esecuzione al provvedimento.

Si propone, altresì l'immediata esecutività del provvedimento stante l'urgenza a provvedere.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione formulata dal responsabile ufficio Tecnico con oggetto:

COSTITUZIONE DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE E APPROVAZIONE RELATIVO REGOLAMENTO

Visto l'art.32, legge n.142/90;

Ritenuta la propria competenza a deliberare in merito, ai sensi del vigente Statuto Comunale;

Visti i pareri sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art.53, legge n.142/90, così come modificato dall'art.17, comma 85, legge n.127/97;

Mediante seguente votazione unanime resa in forma palese:

- Presenti n.10
- Favorevoli n. 10
- Astenuti n.==
- Contrari n.==

D E L I B E R A

- 1) di prendere atto della proposta di deliberazione di cui all'oggetto in premessa richiamato, approvandola integralmente;
- 2) di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to RICCI AUGUSTO

IL SEGRETARIO
f.to DOTT. RAFFAELE MALVANO

E' copia conforme all'originale.

li, 30-11-98

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ignazio Barbaresi

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 30-11-98 ~~con contemporaneo invio al competente Organo Regionale di Controllo sugli atti dei comuni con Prot. n.~~

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
li, 30-11-98 f.to *Ignazio Barbaresi*

ESITO DEL CONTROLLO

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva:

- [] per decorrenza dei termini di cui all'art. 46, comma 1, della L. 8-6-1990, n. 142, in data
- [] per l'esame favorevole del Co.Re.Co. nella seduta del ,
Prot. n.

li, IL SEGRETARIO
f.to DOTT. RAFFAELE MALVANO

